

LE ESPORTAZIONI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Quello che stiamo vivendo è un periodo di profondo mutamento, nel quale le imprese devono sapersi adattare alle sollecitazioni esterne per poter continuare ed ampliare la propria attività. I mercati europei ormai non forniscono più una garanzia di sviluppo. Proprio per questo motivo Confartigianato Vicenza ha deciso di promuovere una ricerca riguardo le esportazioni delle Ditte Artigiane della Provincia.

Vicenza è sempre stata una della province più attive nell'interscambio commerciale verso paesi esteri: nel 2011 sono state esportati 14.494 milioni di euro di prodotti (+10,9% rispetto al 2010, terza provincia in Italia dopo Milano e Torino). Tra i principali partner troviamo Germania e Francia, mentre le prime nazioni extra-europee risultano essere gli Stati Uniti (terzo posto), la Cina (settimo posto) e la Russia (decimo posto). Altri Paesi in forte espansione come il Brasile o l'India, invece, non sono ancora entrati in classifica.

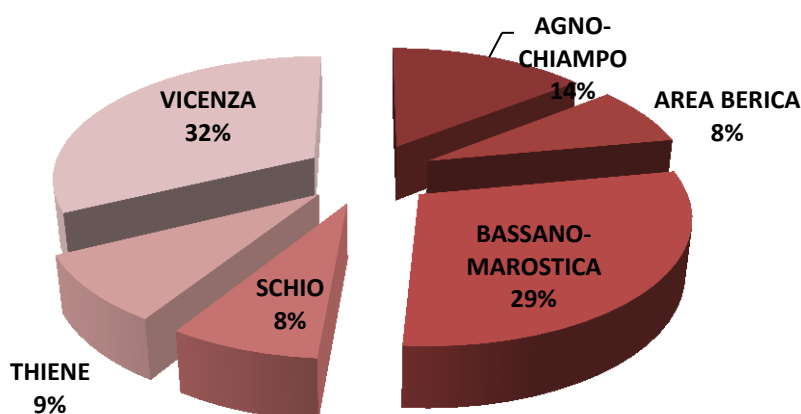
Tra i prodotti maggiormente esportati ritroviamo, invece "Macchinari e apparecchiature", "Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili", i "Prodotti della metallurgia" e gli "Articoli da abbigliamento".

IL CAMPIONE

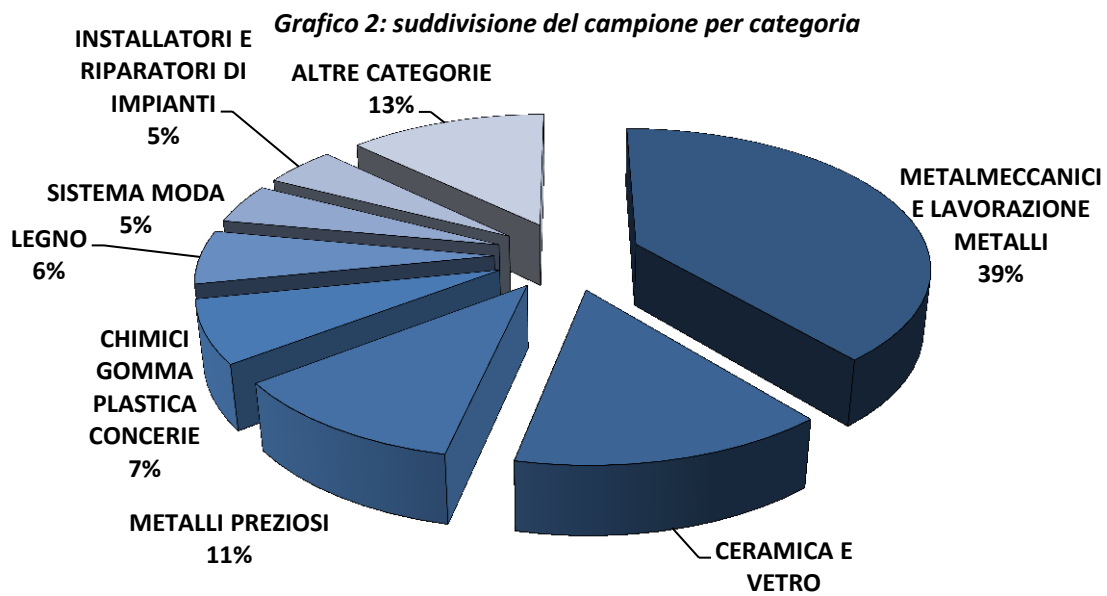
L'indagine è stata condotta tramite un questionario telematico somministrato alle Imprese Artigiane associate alla Confartigianato Vicenza. In totale si sono ottenute 195 risposte.

L'area maggiormente coinvolta è stata quella di Vicenza e cintura (32%), seguita da quella di Marostica (29%). Anche l'Area dell'Agno-Chiampo ha evidenziato un elevato numero di risposte, pari al 14%, mentre nelle rimanenti sezioni la percentuale si è assestata a valori al di sotto del 10%.

Grafico 1: Suddivisione del campione per area territoriale



Le categorie maggiormente coinvolte sono invece state quella della “Metalmeccanica”, della “Ceramica e vetro” e dei “Metalli preziosi”.



Mentre, suddividendo il campione, si può notare come le imprese esportatrici siano quelle con un numero elevato di dipendenti: la media è infatti pari a 10,9. Oltre il 50% delle imprese è costituita da un numero di dipendenti compreso tra i 4 e i 15.

Grafico 3: suddivisione del campione per numero di dipendenti

